



**COMUNITA' MONTANA
"MOLISE CENTRALE"
6ª ZONA OMOGENEA**

Ente in liquidazione ai sensi della L.R. n. 6 del 24.marzo 2011

**IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
DECRETA**

COPIA DECRETO

Numero 9 Del 12-04-2017

OGGETTO:	Approvazione accordo di programma e tariffe per il conferimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e non presso il polo impiantistico di Colle S.Ianni di Montagano per l'anno 2017
-----------------	--

Pubblicata il 12-04-2017 prot. 50

L'anno duemiladiciassette il giorno dodici del mese di aprile ,nella sala delle adunanze della Sede Comunitaria.

Il Commissario Liquidatore Avv. Domenico Marinelli decreta in merito all'oggetto sopra indicato.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Richiamato l'art. 10 della Legge regionale del Molise n° 6 del 24 marzo 2011 ad oggetto :
"Soppressione ed estinzione delle Comunità Montane";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 211 del 30 dicembre 2016 di nomina dei Commissari liquidatori e indicazione dei loro compiti-competenze;

Evidenziato che a norma del quinto comma dell'art. 10 della citata L.R. n° 6/2011 "I Commissari liquidatori, la cui attività fa riferimento ai principi previsti dall'ordinamento degli enti locali, esercitano, come propri decreti, ogni potere di governo finalizzato alla liquidazione delle sopresse Comunità Montane, adottano gli atti amministrativi necessari a garantire senza interruzioni, l'ordinario funzionamento della stessa fino alla definizione della procedura di liquidazione;

VISTO, altresì , il quinto comma dell'art. 10 della citata L.R. n.6/2011 che attribuisce ai Commissari Liquidatori il potere di accesso a tutti gli atti della soppressa Comunità Montana e imputano gli atti amministrativi adottati alla gestione commissariale dell'Ente montano;

Vista la proposta di decreto concernente l'argomento in oggetto;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.48 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione da parte del responsabile del servizio, e del responsabile di ragioneria (art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267);

DECRETA

Di fare propria la proposta di decreto n. 9 del 12.4.2017 corredata dai relativi pareri di cui all' art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute.

Di dare mandato al Responsabile del Servizio ambiente per i provvedimenti gestionali e contabili conseguenti al presente decreto.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
F.to (Avv. Domenico Marinelli)

PROPOSTA DI DECRETO N.9 DEL 12.4.2017 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- l'art. 10 della Legge regionale del Molise n. 6 del 24 marzo 2011 ha dettato norme sulla "Soppressione ed estinzione delle Comunità montane";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 617 del 30/12/2016 ha stabilito che la gestione delle sopresse Comunità Montane, nelle more della loro estinzione, è assicurata da un Commissario liquidatore, che per le proprie attività si avvale delle strutture del soppresso ente montano;
- il Presidente della Giunta Regionale con proprio Decreto n. 211 del 30 dicembre 2016 ha nominato i Commissari liquidatori con la indicazione dei loro compiti-competenze;
- a norma del quinto comma dell'art. 10 della citata L.R. n. 6/2011 "I Commissari liquidatori, la cui attività fa riferimento ai principi previsti dall'ordinamento degli enti locali, esercitano, con propri decreti, ogni potere di governo finalizzato alla liquidazione della soppressa Comunità montana, adottando gli atti amministrativi necessari a garantire, senza interruzioni, l'ordinario funzionamento della stessa fino alla definizione della procedura di liquidazione";
- con la predetta deliberazione della Giunta Regionale n.617/2016, l'Esecutivo regionale ha prorogato fino al 31/12/2017 compreso, la gestione liquidatoria delle sopresse Comunità Montane, nelle more della loro estinzione;

VISTO il decreto n.3 del 3/1/2017 con il quale vengono assegnate al sottoscritto i compiti di P.O. Responsabile dei Servizi Amministrativi – Contabili – Economici e Forestali e le mansioni attinenti ai predetti servizi ai sensi del secondo comma del TUEL 267/2000;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione consiliare n. 06 in data 22.05.1995, esecutiva a termini di legge, si determinavano gli indirizzi generali per la gestione della discarica controllata dei RR.SS.UU. sita in località Colle S. Ianni del Comune di Montagano;
- la L.R. n° 18 del 31 agosto 2004 disponeva "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 13.01.2003, n.1 – Disposizioni per l'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi";
- con contratto di rep. N. 518 del 15/07/2015, fiscalmente registrato a Campobasso il 22/07/2015 al n. 113 Ser. 1^, la Comunità Montana Molise Centrale ha affidato alla Giuliani Environment s.r.l. i "SERVIZI DI GESTIONE IMPIANTO TRATTAMENTO RSU, GESTIONE IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI CDR, GESTIONE IMPIANTO TRATTAMENTO FRAZIONI BIODEGRADABILI (IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO), GESTIONE PIATTAFORMA RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA, GESTIONE DISCARICA IN ESERCIZIO E ATTIVITA' COLLEGATE ALLA GESTIONE ORDINARIA, GESTIONE DISCARICHE DISMESSE E ATTIVITA' COLLEGATE ALLA POST-GESTIONE, LAVORI DI COPERTURA DEL BACINO DI DISCARICA ATTUALMENTE IN ESERCIZIO, FORNITURA A NOLEGGIO DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI PER LA GESTIONE DELLA LINEA DEL TRATTAMENTO RSU, LA GESTIONE DELLA LINEA PER LA PRODUZIONE DI CDR/CSS, LA GESTIONE DELLA LINEA DEL TRATTAMENTO FRAZIONI BIODEGRADABILI (IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO), GESTIONE DELLA LINEA DEL TRATTAMENTO FRAZIONI SECHE PROVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA, GESTIONE DEL BACINO DI DISCARICA." al cui terzo comma dell'art.4 si legge: "L'aggiudicatario assume il ruolo di gestore ai sensi del D.Lgs. 36/2003 e del D.Lgs. 152/2006";

- la Comunità Montana "Molise Centrale", proprietaria del Polo impiantistico per il trattamento, il recupero e lo smaltimento di ogni frazione proveniente dalla raccolta dei R.S.U. sito in Montagano (CB), con contratto di rep. n. 527 del 15/06/2016 ha completato l'affidamento della gestione integrale dell'impianto alla Giuliani Environment S.r.l.;
- la "Comunità Montana", per il tramite del "Gestore", si obbliga ad effettuare il servizio di avviamento a recupero e smaltimento delle tipologie di rifiuti provenienti da raccolta dei rifiuti solidi urbani di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale – D. D. Regione Molise n. 2373 del 09/06/2016;
- il D.lgs. 36/03, all'art.8 lettera m), stabilisce che ogni impianto per lo smaltimento dei rifiuti deve essere dotato di un piano finanziario che contempli "tutti i costi derivanti dalla realizzazione dell'impianto e dall'esercizio della discarica, i costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'art.14, i costi stimati di chiusura, nonché quelli di gestione post-operativa per un periodo di almeno trenta anni, siano coperti dal prezzo applicato dal gestore per lo smaltimento, tenuto conto della riduzione del rischio ambientale e dei costi di post-chiusura derivanti dalla adozione di procedure di registrazione ai sensi del regolamento (CE) n.761/2001";
- annualmente, in virtù di quanto stabilito dall'art. 10 del D.Lgs. n. 36/2003, questo Ente aggiorna il canone di conferimento dei rr.ss.uu. in base alle risultanze derivanti dalla revisione del piano finanziario (vedi tabelle allegate);
- la Corte di Cassazione, con sentenza n. 27167/2016, ha stabilito che il servizio svolto dalla Comunità Montana è qualificabile come **intervento pubblico di gestione dei rifiuti solidi urbani** e viene attuato attraverso più enti pubblici, tra cui sono ripartite le funzioni necessarie, mediante la stipula di una convenzione, convenzione che, in base al TUEL deve qualificarsi **accordo di programma** diretto al migliore funzionamento possibile dell'intervento pubblico, oltre che alla determinazione dei costi dell'intervento stesso e della loro attribuzione agli enti che coagiscono con quest'ultimo;
- l'art. 34 del [D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000](#) (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) prevede che: *"Per la definizione e l'attuazione di opere, di intervento o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento"* (Art. 34, comma I, [D.lgs. n. 267/2000](#));
- Al fine di poter aderire al predetto accordo di programma, la citata Corte di Cassazione stabilisce che la Comunità Montana, in relazione alla sua competenza primaria sugli interventi predispone l'accordo di programma dell'intervento pubblico di gestione del trattamento, recupero, e smaltimento dei rifiuti, determina i costi per l'anno di competenza e li sottopone all'approvazione e sottoscrizione da parte degli enti coagenti;

RICHIAMATI i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

RICORDATO che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizi di smaltimento dei rifiuti dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2017 *così ripartiti*:

Costi a tonnellata	Codice C.E.R.								
	15.01.01	20.01.01	15.01.02	15.01.06	15.01.07	20.01.08	20.02.01	19.08.01 19.08.02 19.08.05	20.03.01
	Imballaggi di carta	Carta e cartone	Imballaggi di plastica	Imballaggi in materiali misti	Imballaggi di vetro	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)	Vaglio/ Fanghi dal tratt. acque reflue urb./ Rifiuti elimin. delle sabbie	Rifiuti urbani non differenziati
€/tonn. per conf., movimentaz., selezione, stocc. e eventuale pressatura	58,00	62,00	138,00	168,00	32,00	75,00	45,00	82,00	94,05
€/tonn. per conf., movimentaz., stocc. e eventuale pressatura	40,00	44,00	52,00	52,00	25,00				

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

PRESO ATTO che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

RITENUTO in proposito di dover predisporre l'accordo di programma per l'intervento pubblico di gestione del trattamento, recupero, smaltimento dei rifiuti e determinare i costi per il corrente anno di competenza

EVIDENZIATO che i canoni di conferimento sono stati definiti tenendo conto di tutti i costi sostenuti e da sostenere per l'espletamento di quei servizi;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto;

ATTESA la competenza dell'Organo di Governo sulla predetta proposta di decreto, ai sensi dell'art.48 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267;

PROPONE

- 1) **di approvare** per l'anno 2017, in relazione alla competenza primaria della Comunità Montana Molise Centrale sugli interventi pubblici di gestione del trattamento, recupero, e smarimento dei rifiuti solidi urbani, l'allegato accordo di programma da sottoporre all'approvazione e sottoscrizione di tutti gli enti coagenti;
- 2) **di approvare** per l'anno 2017 le seguenti tariffe/canoni da applicare ai Comuni ricadenti nell'ambito regionale coagenti con il servizio di conferimento, trattamento, recupero e smaltimento dei RR.SS.UU.;

Costi a tonnellata	Codice C.E.R.								
	15.01.01	20.01.01	15.01.02	15.01.06	15.01.07	20.01.08	20.02.01	19.08.01 19.08.02 19.08.05	20.03.01
	Imballaggi di carta	Carta e cartone	Imballaggi di plastica	Imballaggi in materiali misti	Imballaggi di vetro	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)	Vaglio/ Fanghi dal tratt. acque reflue urb./ Rifiuti elimin. delle sabbie	Rifiuti urbani non differenziati
€/tonn. per conf., movimentaz., selezione, stocc. e eventuale pressatura	58,00	62,00	138,00	168,00	32,00	75,00	45,00	82,00	94,05
€/tonn. per conf., movimentaz., stocc. e eventuale pressatura	40,00	44,00	52,00	52,00	25,00				

- 3) **di notificare** il presente atto a tutti i Comuni coagenti con il servizio pubblico predetto per l'approvazione e sottoscrizione dell'accordo di programma, con l'intesa che in mancanza non potrà accedere al polo impiantistico di Colle S. Ianni di Montagano per usufruire dei più volte citati servizi pubblici;
- 4) **di quantificare** in €. 5.104.187,80 il gettito complessivo del canone/tariffa per il servizio di conferimento, trattamento, recupero e smaltimento dei RR.SS.UU., dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 5) **di attenersi** a quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Comunitaria n.9/2008, ovvero di concedere al Comune di Montagano, per il 2008 e per i successivi dieci anni, un contributo per ristoro ambientale determinato in €. 250.000,00 annui, oltre l'azzeramento dell'onere economico a carico del Comune per il conferimento dei rifiuti in discarica;

- 6) **Di ribadire che** il tributo speciale, pari ad **€. 1,14** per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, introdotto dall'art. 3, commi da 24 a 40, della legge 546/1995, in vigore dal 1° gennaio 1996, sarà riscosso, dal gestore dell'impianto, con l'obbligo di rivalsa nei confronti di colui che effettua il conferimento in base all'effettivo dovuto;
- 7) **Di incaricare** il Responsabile del servizio dei conseguenti atti di gestione;
- 8) **Di stabilire** che la Comunità Montana emetterà mensilmente, in base al quantitativo realmente conferito, regolare fattura a carico dei Comuni utilizzatori del servizio e che la riscossione della stessa dovrà avvenire entro 30 gg. dall'invio della fattura, in mancanza si procederà alla sospensione del servizio;
- 9) **Di stabilire** che il pagamento dovrà essere effettuato, dai comuni utilizzatori del servizio, mediante accredito sull' **IBAN IT 11 T 01000 03245 410300034708 Tesoreria Unica Banca D'Italia** intestato alla tesoreria della Comunità Montana Molise Centrale;
- 10) **Di delegare** il responsabile del procedimento, nel caso di ritardi nei pagamenti dei canoni, a procedere mediante riscossioni coatte, con spese a carico del Comune inadempiente e a comunicare al gestore la sospensione del servizio;
- 11) **Di dare atto** che i provvedimenti gestionali e contabili conseguenti alla presente deliberazione saranno adottati dal Responsabile del Servizio, in forma di determinazioni, art.183, comma 9, del T.U.E.L. n.267/2000;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la su estesa proposta di decreto;
Vista la vigente normativa disciplinante la materia;

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Li 12-04-2017

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
F.to Ciocca Michele

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la su estesa proposta di decreto;
Vista la vigente normativa disciplinante la materia;

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Li 12-04-2017

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
F.to Ciocca Michele

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che il presente decreto:

è stato affisso all'Albo Pretorio il 12-04-2017 per rimanere visibile per giorni consecutivi:

Ferrazzano li 12-04-2017



Responsabile del Servizio
Ciocca Michele

REGISTRO GENERALE N. 50

Si attesta che la presente decreto:

è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Comunità

Il 12-04-2017

è stato trasmesso per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria

Il 12-04-2017

Ferrazzano li 12-04-2017



LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
Ciocca Michele

Copia conforme all'originale

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
Ciocca Michele

Ferrazzano li
